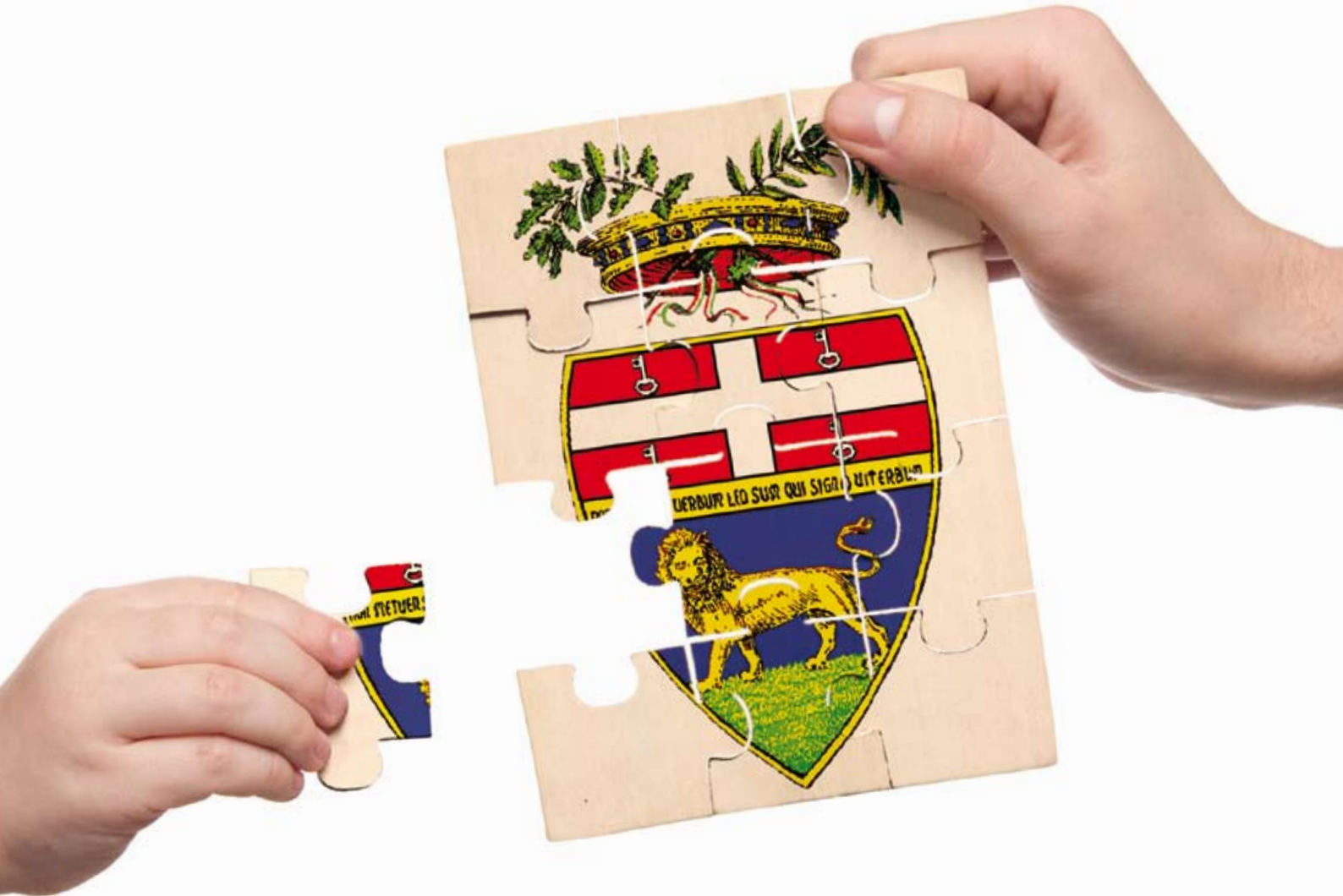




PROVINCIA DI VITERBO
PRESIDENZA DELLA GIUNTA
DIREZIONE GENERALE



PROVINCIA DI VITERBO

Bilancio di mandato 2005 / 2010



Provincia di Viterbo

Presidenza della Giunta
Direzione generale

Via Saffi, 49 - 01100 Viterbo
www.provincia.vt.it

Credits:



Progetto grafico ed impaginazione:

Majakovskij Comunicazione

Via V. Cardarelli, 6 - 01100 Viterbo
Web: www.majakovskij-comunicazione.com
mail: info@majakovskij-comunicazione.com



Coordinamento Editoriale:

Fondazione Promo P.A

Via Luporini, 37/57 - 55100 Lucca
Web: www.promopa.it
mail: info@promopa.it

pag 4 **PREMESSA DEL PRESIDENTE**

1.COMPETITIVITA'

pag 10 1.1 Pianificazione del territorio
pag 13 1.2 Sviluppo economico
pag 19 1.3 Infrastrutture
pag 25 1.4 Lavoro

2.RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

pag 30 2.1. Istruzione, formazione professionale e alta formazione
pag 35 2.2. Ricerca e Innovazione
pag 37 2.3. Cultura

3.SVILUPPO SOSTENIBILE

pag 42 3.1. Agroalimentare di qualità
pag 47 3.2. Ambiente

4.COESIONE SOCIALE

pag 56 4.1. Tutela fasce deboli
pag 57 4.2. Volontariato e Terzo Settore
pag 58 4.3. Minori
pag 59 4.4. Pari Opportunità

5.EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

pag 64 5.1. e-Government
pag 65 5.2. Stabilizzazione del personale
pag 66 5.3. Sicurezza e vigilanza del territorio

6.GLI ORGANI ISTITUZIONALI

pag 68





Collante tra le varie realtà del territorio, soggetto fondamentale per lo sviluppo, punto di riferimento di tutti i Comuni, ponte tra gli stessi e la Regione per accorciare le distanze tra cittadini e istituzioni. In questi cinque anni di governo del centro-sinistra, la Provincia è tornata a svolgere il ruolo che le è proprio: quello di coordinamento e di programmazione dello sviluppo del territorio. Non più la cenerentola degli enti locali, ma un'istituzione utile, un indispensabile punto di riferimento per cittadini e altri enti.

I dati lo dimostrano: senza la nostra azione, l'ambiente sarebbe stato meno salvaguardato, il lavoro meno tutelato, il turismo meno fiorente, le scuole meno sicure, lo sviluppo meno incrementato. In breve, il futuro sarebbe stato più incerto.

Prendiamo le misure per contrastare la crisi. Grazie alla concertazione, la Provincia ha dato risposte utili contro la recessione: le risorse per i consorzi Fidi, l'anticipazione della cassintegrazione, la rimodulazione dei fondi Por per le politiche sociali, del lavoro e la pubblica istruzione, la gestione della legge regionale sul reddito minimo garantito.

Investimenti e manutenzione della viabilità, anche rurale, fondi per l'edilizia scolastica e il diritto allo studio, formazione professionale, tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio storico, naturalistico, culturale della Toscana. Abbiamo costruito politiche di medio e lungo termine, che ci hanno

consentito di gettare le basi di uno sviluppo sostenibile per il nostro territorio. Dopo 30 anni, sono ripresi i lavori della Trasversale Orte-Civitavecchia, abbiamo investito 60 milioni di euro per la viabilità provinciale, 29 per l'edilizia scolastica, 5 per il diritto allo studio, 9 milioni per la variante nei comuni di Vignanello e Lubriano. Nei prossimi mesi, realizzeremo la variante a Grotte Santo Stefano e le rotatorie a Orte, Canepina, Tuscania, Montalto di Castro, sulla Vitorchianese-Acqua Rossa e al Quartaccio. Abbiamo stanziato 7 milioni di euro a favore dei Comuni per la raccolta differenziata, passata dal 4% del 2005 al 30%. Abbiamo detto un chiaro no al termovalorizzatore per la chiusura del ciclo dei rifiuti, così come ci siamo espressi contro il ritorno al nucleare. Al contempo, siamo diventati la prima provincia del Lazio per le autorizzazioni di impianti da fonti rinnovabili, che hanno sbloccato 600 milioni di investimenti privati.

In campo agricolo, abbiamo speso oltre 500 mila euro per la valorizzazione dei prodotti tipici, un milione per le strade rurali, 3 milioni per gli agriturismo della Tuscia, 7 milioni per la caccia e la pesca. 12 milioni di euro saranno sbloccati con la conclusione dell'iter per il riconoscimento di tre Gruppi di azione locale e di tre Piani d'investimento territoriale. Abbiamo anche concluso il percorso per il distretto agroalimentare di qualità dei Cimini.

Nel 2009, primi nel Lazio, abbiamo concluso il passaggio di deleghe in materia urbanistica, con conseguente riduzione dei tempi e semplificazione per la pianificazione territoriale. Il nostro impegno per la lotta al precariato ci ha consentito di raggiungere traguardi cruciali: entro il 2010 tempo pieno per gli ex Cantieri Scuola, abbiamo stabilizzato gli Lsu (lavoratori socialmente utili) e stiamo ultimando la stabilizzazione degli ex Ciet. L'efficacia della nostra programmazione in materia di formazione professionale è dimostrata dai nu-

meri: il 58% di chi ha frequentato un corso della Provincia in un anno trova lavoro. Percentuale che supera il 90% per i corsi attivati con Costa Crociere. Abbiamo puntato anche sul turismo (oltre 3 milioni di euro investiti) e sulla valorizzazione delle ricchezze storico-artistiche locali.

C'è, infine, il capitolo dell'aeroporto. Scelta Viterbo come sede dello scalo civile, abbiamo lavorato di concerto con le altre parti in seno alla cabina di regia per definire i progetti preparatori e auspichiamo che il Governo decida finalmente di investire sull'opera. La realizzazione dell'aeroporto sarà una grande occasione di sviluppo per tutto il territorio, ma dovrà andare di pari passo con politiche capaci di salvaguardare l'ambiente, senza snaturare le vocazioni.





01

COMPETITIVITÀ

- 1.1 Pianificazione del territorio
- 1.2 Sviluppo economico
- 1.3 Infrastrutture
- 1.4 Lavoro

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivi

Mettere a punto, attraverso il Piano Territoriale Provinciale Generale, un sistema evoluto ed efficiente di governance territoriale basato su una visione condivisa delle dinamiche di sviluppo del territorio tra i diversi livelli istituzionali e sui principi della sostenibilità dello sviluppo a livello economico, sociale ed ambientale.

Il nostro risultato

Il 28 dicembre 2007 la provincia di Viterbo ha approvato il PTPG, che rappresenta il principale strumento di governo del territorio e ne definisce l'identità, le peculiarità e le caratteristiche rilevanti dal punto di vista strutturale, naturalistico e delle opportunità di sviluppo economico.

Trasferimento competenze urbanistiche

A seguito della sottoscrizione, nel dicembre 2007, dell'Accordo di Pianificazione tra il Presidente della Provincia e della Regione Lazio e con la pubblicazione sul BUR della Regione Lazio (7 marzo 2008) il PTPG ha acquisito nuove competenze in materia di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali: i P.U.C.G. (Piani Urbanistici Comunali Generali).

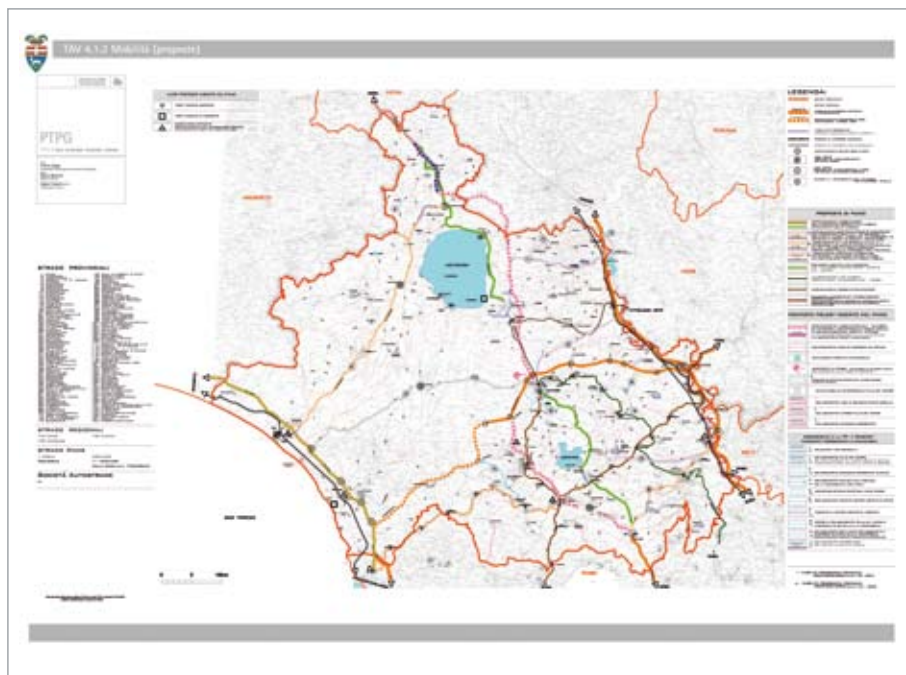
A tal fine è stata fornita assistenza tecnica a circa 10 Comuni, che ha portato



Tavola 4.1.2 proposte →



Immagine coordinata assemblea Inu Lazio



all'approvazione di 5 Documenti Preliminari di indirizzo del PUCG (Capodimonte, Veiano, Bagnoregio, Vignanello, Marta). Questi ultimi hanno avviato la fase di redazione del Piano Urbanistico, mentre gli altri sono nella fase di convocazione della Conferenza di Pianificazione propedeutica all'approvazione del Documento Preliminare.

Con deliberazione G.R. n. 523 del 18 luglio 2008, e l'introduzione dell'art. 50bis nella L.R.38/99, la Provincia ha assunto anche competenza in materia di strumenti urbanistici attuativi conformi al PRG comunale vigente, nonché sulle opere pubbliche in variante allo stesso PRG. Questa competenza si va ad aggiungere a quella relativa all'approvazione dei R.E.C. (Regolamenti Edilizi Comunali) già conferita alla Provincia nel 2002 e per la quale è stato redatto un Piano di Indirizzo Urbanistico contenente lo schema per la redazione dei



Piano di indirizzo Urbanistico
contenente lo schema per la
redazione dei nuovi REC

Glossario dei termini immobiliari
relativo a fabbricati ed aree
edificabili

Modulistica interna

nuovi REC (Regolamenti Edilizi Comunali), approvato il 20 aprile 2009.
Con il nuovo assetto i tempi di approvazione del PUCG e delle altre compe-
tenze in materia urbanistica si sono drasticamente ridotti (da qualche anno a
6/8 mesi).



SOSTEGNO ALLE PMI MANIFATTURIERE

Obiettivi

Fare della Provincia un soggetto protagonista della promozione dello sviluppo locale attraverso interventi di sistema volti a favorire il rafforzamento del tessuto imprenditoriale e la sua proiezione internazionale.

Sostenere il tessuto di PMI esistenti sul territorio attraverso la promozione di filiere ancora non adeguatamente valorizzate (artigianato, agroalimentare, legno - mobilio).

Il nostro risultato

Ricognizione degli insediamenti produttivi realizzati all'interno delle aree artigianali comunali al fine di analizzarne le vocazioni espresse, orientare nuovi flussi di investimento e adottare politiche mirate di marketing territoriale.

Firma del protocollo aggiuntivo al Contratto d'area Montalto-Tarquinia del 2000, che ha visto la partecipazione di 27 piccole imprese, per un investimento complessivo di Euro 79.876.000 e circa 336 nuovi occupati.



INDUSTRIA DELLA CERAMICA

Obiettivi

Porre rimedio alla situazione di crisi che investe il distretto di Civita Castellana attraverso interventi finalizzati a promuovere la riconversione e la diversificazione produttiva, sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo, favorire la collaborazione tra imprese e massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione.



Inaugurazione museo della Ceramica di Civita Castellana

Il nostro risultato

Nel 2008 il distretto ha ottenuto il riconoscimento ufficiale di "area di crisi" E' in via di completamento l'istruttoria dei progetti delle imprese che potranno accedere alle risorse del Ministero delle Attività Produttive e all'attivazione di 20 milioni di euro di investimenti.

E' intenzione della Provincia varare un Piano Strategico del Distretto, già previsto nel bilancio 2010, finalizzato a progettare ed implementare le strategie di rilancio del tessuto produttivo locale nel medio-lungo termine.





TURISMO

Obiettivi

Qualificare e diversificare l'offerta turistica, promuovendo un'immagine coordinata del territorio fondata sulle sue radici storico-culturali, sulle vocazioni ambientali e naturalistiche e sul patrimonio enogastronomico



Home page portale turismo
www.provincia.vt.it/turismo

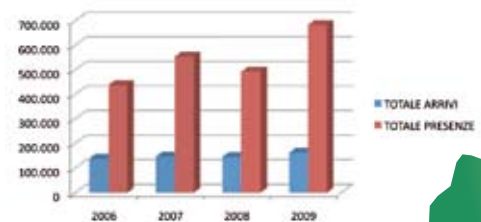
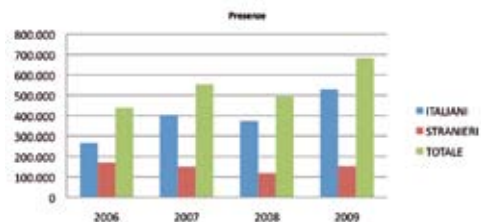
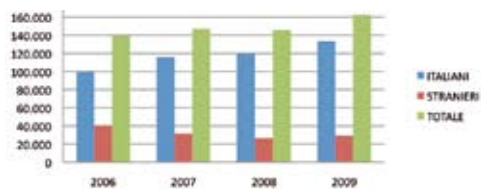
Il nostro risultato

Con la Legge Regionale n. 13 del 2007 (Legge Quadro sul turismo) la Provincia è divenuto l'Ente fondamentale per la pianificazione e attuazione delle strategie di promozione turistica del territorio. Il turismo culturale in provincia di Viterbo è risultato in continua crescita nell'ultimo triennio (nonostante la flessione delle presenze nel 2008) facendo della Tuscia una delle principali mete italiane per questo segmento di offerta.

Aree integrate – Alta Tuscia, Sistema Etrusco Cimino, Tuscia romana, Marmemma Viterbese, Via Merina – Valorizzazione di quelle aree territoriali che, grazie alla loro identità e caratterizzazione specifica, sono destinatarie di azioni di progettazione integrata e quindi di promozione specifica.

Certificazione del percorso della Via Francigena - Con il riconoscimento di questo importante itinerario storico-culturale sono state avviate opere infrastrutturali per la ristrutturazione del tracciato per circa 2 mln di euro e azioni di promozione degli ultimi 100 km (tratto Proceno-Roma) per un valore di circa 500.000 euro.







Pagina portale
www.tusciainforma.it

Servizio Informativo Territoriale (SIT): l'obiettivo è stato quello di aumentare da parte degli stessi enti locali la conoscenza del proprio territorio per arrivare ad una migliore gestione e pianificazione delle attività. Attualmente sono attive 53 convenzioni per lo scambio di informazioni e banche dati con i Comuni della provincia, ma anche con altri importanti enti, come l'ARSIAL, l'Università di Chieti-Pescara, l'Agenzia regionale Parchi del Lazio, ecc. Agli operatori del territorio sono stati erogati contributi per l'acquisizione di materiale promozionale e per la partecipazione a Fiere di settore (Amsterdam, Vienna e Madrid).

Portale www.tusciainforma.it: portale multiservizi disponibile on line sul sito della Provincia finalizzato alla promozione del marketing territoriale. Offre al pubblico i dati su tutte le strutture ricettive e i servizi dedicati al turismo, aggiornati quotidianamente e verificati semestralmente con la collaborazione dei comuni della provincia. Il sito ha registrato negli anni un costante aumento dei contatti e attualmente registra oltre un milione di accessi annui.



IL NUOVO AEROPORTO

Obiettivi

Creare le condizioni affinché il progetto di realizzazione del nuovo aeroporto di Viterbo si trasformi in una occasione unica di sviluppo economico locale, di modernizzazione infrastrutturale e di crescita sociale e occupazionale del territorio.

Il nostro risultato

Il territorio viterbese ha mostrato una compattezza politico-istituzionale senza precedente dinanzi al progetto del nuovo aeroporto e tutti i 60 comuni hanno deliberato in favore del terzo scalo.

Settembre 2008: accordo Enac-ADR per l'affidamento della concessione del nuovo scalo, costituzione della cabina di regia e avvio procedimenti istruttori

Febbraio 2009: avvio fase progettuale ed operativa

Luglio 2009: definitiva approvazione da parte del CIPE della FR3 Viterbo-Cesano-Roma quale principale opera ferroviaria di collegamento con l'aeroporto.

Dal punto di vista infrastrutturale, le iniziative più importanti sono state:

- la definitiva approvazione da parte del CIPE della FR3 Viterbo-Cesano-Roma quale principale opera ferroviaria di collegamento con l'aeroporto;
- il progetto di interrimento della ferrovia nel tratto urbano di Viterbo. L'opera è stata inserita nel quadro degli interventi infrastrutturali connessi all'aeroporto.



Occupati diretti per 4,5 mln. di passeggeri per settore di attività

Settore di attività	Numero	Percentuale
Società di gestione	576	24%
Volo di linea/low cost	432	18%
Attività commerciali	96	4%
Attività di somministrazione	168	7%
Autonoleggi	72	3%
Carburante	24	1%
Sicurezza e vigilanza	120	5%
Spedizionieri	48	2%
Parcheggi	24	1%
Altri operatori	384	16%
Dogana e polizia di frontiera	168	7%
Operatori sanitari	48	2%
Vigili del fuoco	96	6%
Operatori di controllo	384	4%
TOTALE	2400	100%



IL NUOVO CENTRO FIERISTICO – TUSCIA EXPO

Obiettivi

Sviluppare un nuovo centro fieristico a servizio del territorio che possa valorizzare le potenzialità economiche della Tuscia e rilanciare, anche grazie al nuovo aeroporto, eventi e manifestazioni in grado di attrarre nuovi segmenti di turisti e visitatori.

Il nostro risultato

Il Centro fieristico di Viterbo, collocato nel cuore della Tuscia e nelle vicinanze di una vasta area archeologica, è a 60 chilometri da Roma. Per la sua posizione geografica costituisce uno dei poli fieristici più interessanti nel panorama dei contenitori espositivi del Sud Italia.

Il 15 aprile 2009 è stato firmato l'accordo di programma tra il Comune di Viterbo e la Regione Lazio per la costruzione di un nuovo polo fieristico/commerciale in località "Volpara", che ospiterà anche un centro congressuale con annesso albergo e aree di parcheggio. Attualmente è in corso la stipula della convenzione per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione primaria e la stesura definitiva del bando di gara.



INFRASTRUTTURE STRADALI, FERROVIARIE E LOGISTICHE

Obiettivi

Migliorare la mobilità interna del territorio, accrescere la fruibilità e la sicurezza della viabilità provinciale. Realizzare una rete infrastrutturale moderna ed efficiente a servizio del nuovo aeroporto di Viterbo.



Alcune fasi dei lavori sulle strade provinciali

Il nostro risultato

Principali interventi finanziati:

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria: oltre 58 mln. di euro.

Interramento ferrovia di Viterbo e inserimento dell'opera nel quadro degli interventi infrastrutturali connessi all'aeroporto: euro 600.000 (eseguito lo studio di fattibilità).

Ripristino ferrovia Orte-Capranica-Civitavecchia: 2 mln. di euro (approvato il bando per la progettazione preliminare).

Completamento della **trasversale Terni-Viterbo-Civitavecchia:** 825 mln. (finanziato il tronco SS Aurelia bis-Cinelli e progettazione definitiva della restante parte).

Ponte sull'Arrone e collegamento con la SP litoranea: euro 2.700.000 (progetto definitivo in corso di approvazione).

Collegamento SP Sant'Eutizio-svincolo Molinella: 11 mln. di euro (finanziato, progetto definitivo in corso).





Alcune fasi dei lavori sulle strade provinciali

Potenziamento della Cassia (passaggio da 2 a 4 corsie): 6 mln. di euro di finanziamento CIPE destinato alla Regione Lazio (eseguita la progettazione esecutiva).

Progettazione di un Asse alternativo alla Cassia presso le cittadine di Vetralla e Capranica (eseguito lo studio di fattibilità).

Nuovo casello A1 Teverina: euro 3.600.000 (eseguito lo studio di fattibilità).

Varianti: Comune di Vignanello: euro 7 mln; Grotte di Santo Stefano: euro 3.250.000; Comune di Lubriano: euro 500.000.

Rotatorie: SP Litoranea-Comune di Tarquinia: euro 300.000; Casello autostradale Orte: euro 500.000; SP Quartuccio e Cenciano: euro 350.000, SP Vitorchianese e Acquarossa: euro 350.000. In corso di realizzazione sono le rotatorie di Canepina e Castiglione in Teverina.

Centro Intermodale di Orte: Attivazione di finanziamenti provinciali per circa 1,5 mln di euro finalizzati alla realizzazione definitiva e al decollo del Centro intermodale.





Inaugurazione barca
Polizia Provinciale

Sicurezza stradale (investimenti per Euro 2.000.000)

- Messa in sicurezza di 42 incroci
- Istituzione dell'Osservatorio Provinciale per la sicurezza stradale
- Messa in sicurezza delle strade provinciali da frane

Patrimonio immobiliare ed edilizio (investimenti per Euro 5.289.200,73)

- Riqualificazione della colonia di Bolsena
- Riqualificazione della Prefettura
- Riqualificazione del Palazzaccio
- Chiusura del contenzioso sull'ex-Ospedale psichiatrico con riconoscimento del pieno diritto di proprietà

Protezione civile (investimenti per Euro 992.663,29)

- Realizzazione e piena operatività della Sala Operativa
- Acquisto automezzi
- Istituzione dell'attività di messa in sicurezza delle acque interne
- Presidio del litorale Montalto-Tarquinia
- Realizzazione della sede distaccata dei Vigili del Fuoco a Tarquinia
- Realizzazione di n. 1 esercitazione a carattere regionale e di n. 7 esercitazioni a carattere provinciale



CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICA

Obiettivi

Adottare misure urgenti di contrasto alla grave crisi economico-finanziaria sostenendo il reddito dei lavoratori e agevolando l'accesso al credito per le imprese.



Pagina web offerte di lavoro
www.provincia.vt.it/lavoro

Il nostro risultato

La Provincia ha firmato il Protocollo di intesa per la concessione dell'anticipazione della CIGS grazie alla quale gli istituti di credito hanno potuto concedere una disponibilità mensile ai lavoratori in attesa dell'integrazione salariale. La Provincia si è impegnata a coprire gli oneri di apertura del conto e le imposte di bollo.

La Provincia, insieme alla Camera di Commercio di Viterbo, ha investito euro 600.000 per il sostegno ai consorzi Fidi al fine di garantire richieste di finanziamento per un ammontare complessivo di 12 mln di euro.

Solo per il settore agricolo sono stati erogati contributi a sostegno del consorzio CO.FI.DI per circa euro 85.000 (su complessivi 150.000 erogati dalla Provincia).



MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi

Promuovere l'occupazione e l'occupabilità nel territorio provinciale attraverso lo sviluppo di servizi integrati volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, il sostegno alla neoimprenditorialità e la sensibilizzazione dei giovani sulle opportunità di lavoro esistenti.



Folder del progetto "A.A.A. Artista, Artigiano, Autoimprenditore"

Il nostro risultato

Potenziamento dei Centri per l'Impiego, con l'obiettivo di renderli i protagonisti di un sistema integrato di interventi in grado di presidiare l'intera filiera, dalla formazione all'orientamento alle politiche attive del lavoro.

Progetto "A.A.A. Artista, Artigiano, Auto-Imprenditore", che prevede l'organizzazione di eventi e manifestazioni dimostrative, per promuovere e valorizzare i mestieri artigianali o "di bottega" e l'artigianato artistico con l'intento di far conoscere le varie professioni presenti sul territorio, mettendo in contatto chi già possiede una attività lavorativa con chi intende intraprenderla.

Progetto "Microcredito", che intende supportare le micro e piccole imprese a conduzione prevalentemente femminile attraverso la costituzione di un fondo di garanzia (euro 35.000) in grado di aiutare le donne nell'accensione di un mutuo per l'avvio della loro attività di impresa.

Progetto "Lavora in sicurezza", con l'obiettivo di promuovere la sicurezza





Copertina del libro
"Papà ti aspetto a casa questa
sera"

e la regolarità del lavoro nelle imprese, valorizzando il ruolo delle Province nell'organizzazione delle politiche territoriali e dei servizi per il lavoro (attività di comunicazione, concorso a premi per le scuole per la preparazione di uno spot pubblicitario, realizzazione di un opuscolo informativo, ecc.).

Progetto "Trova tempo", con l'obiettivo di creare i presupposti culturali e metodologici per intervenire sull'organizzazione del lavoro e tenere conto delle differenti visioni di donne e uomini riguardo alle sfere della vita personale e professionale, attraverso la definizione di un modello d'intervento utilizzabile nei diversi contesti organizzativi pubblici e privati.

Servizi informativi: è stata creata una rete territoriale di sportelli telematici aperti ai cittadini che offre a tutti l'opportunità di conoscere ed utilizzare in modo assistito l'accesso telematico alle informazioni (PAASOL - Punti di accesso assistito ai servizi on line).







02

CONOSCENZA, INNOVAZIONE, CULTURA

- 2.1. Istruzione, formazione
professionale e alta formazione
- 2.2. Ricerca e Innovazione
- 2.3. Cultura

ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E ALTA FORMAZIONE

Obiettivi

Promuovere la scolarizzazione e l'istruzione come opportunità di crescita e di sviluppo degli individui.

Sviluppare la formazione professionale su aree più inerenti alle vocazioni e alle specificità del territorio e lungo tutto l'arco della vita dell'individuo.

Il nostro risultato

Istruzione

- Diritto allo studio: euro 5.575.000 euro di investimenti
- Assistenza specialistica studenti disabili: circa 900.000 euro
- Iniziative culturali ed educative varie: 230.000 euro
- Progetto "Generazione Y": indagine sui comportamenti e i valori dei giovani viterbesi: 60.000 euro.



Formazione Professionale

La Provincia ha realizzato corsi di formazione professionale per un impegno finanziario complessivo pari a quasi 24 milioni di euro. Particolare attenzione è stata rivolta alla progettazione e realizzazione di corsi:

- **coerenti con l'identità e le specificità del territorio** (es. corsi sul management turistico);
- **più collegati ai fabbisogni del mondo del lavoro** (es. corsi realizzati in collaborazione con Costa Crociere che ha consentito al 58% dei frequentanti di trovare un'occupazione coerente con i contenuti della formazione);
- rivolti alle **categorie svantaggiate e con fabbisogni specifici** (corsi per Operatore Socio Sanitario e corsi per i disabili).





Alcune immagini dell'Università della Tuscia

Alta formazione

- Nel marzo 2006 è stata siglata una Convenzione Quadro tra la Provincia di Viterbo e l'Università della Tuscia che ha portato nel 2007 alla firma di un accordo per lo sviluppo di attività didattiche e di ricerca congiunte.
- Corsi di alta formazione rivolti a docenti sulla prevenzione del bullismo.
- Corsi di aggiornamento dei docenti a conclusione dei quali sono stati realizzati 28 laboratori di informatica in 14 Istituti secondari.
- Corsi di formazione per "animatori turistici" rivolti a giovani laureati nella Comunità Montana dei Monti Cimini



EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivi

Rendere gli Istituti scolastici luoghi funzionali, sicuri e di qualità.



Inaugurazione scuola superiore di Acquapendente

Il nostro risultato

Nel periodo 2005-2009 sono stati realizzati interventi sul patrimonio scolastico per circa euro 30 mln.

Opere inaugurate:

- Ipsia di Acquapendente
- Istituto d'arte di Vignanello
- Istituto Alberghiero di Montalto
- Liceo Scientifico di Nepi
- Museo Ceramico di Civita Castellana
- Palestra dell'ITCG di Orte





Inaugurazione della palestra nella scuola di Bassano Romano

Opere in corso di realizzazione:

- Liceo Scientifico di Viterbo: 12 milioni di euro.
- Liceo Scientifico di Ronciglione: 2 mln. di euro.
- Ristrutturazione delle ex-Scuderie di Palazzo Farnese: euro 700.000 (gara in corso).
- Realizzazione di n. 3 palestre nelle scuole di Capranica, Civita Castellana, Bassano Romano (finanziato).

Si è infine proceduto all'Anagrafe del patrimonio edilizio scolastico, per la mappatura e il monitoraggio di tutte le informazioni relative ai 42 edifici scolastici di competenza della Provincia.

Per il 2010-2011 sono previsti ulteriori interventi di ristrutturazione, adeguamento e monitoraggio per un ammontare complessivo di ulteriori 30 mln. di euro circa.



PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'ALTO LAZIO

Obiettivi

Valorizzare la mission del Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio quale centro di eccellenza a servizio delle PMI del territorio per la promozione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata.



Sito web PST
www.pstaltolazio.it



Il nostro risultato

Il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio nasce come società consortile per azioni il 7 dicembre 2005. Dopo un periodo di gestazione, il Parco è oggi pienamente operativo. I progetti realizzati fino ad oggi sono:

PROGETTO "AIR" – Accompagnamento all'Innovazione delle imprese Reatine e viterbesi, che ha consentito di effettuare un percorso di audit tecnologico a sostegno di 5 imprese del territorio. Il valore complessivo del progetto è ammontato ad euro 328.064,44.

PROGETTO "TIAL" – Trasferimento dell'Innovazione nell'Alto Lazio, finalizzata alla realizzazione di attività orizzontali di animazione territoriale ed azioni verticali di trasferimento tecnologico. Il valore complessivo delle azioni orizzontali è pari ad euro 682.500,00; il valore delle azioni verticali è pari ad euro 2.730.000,00.



SUPERAMENTO DEL DIGITAL DIVIDE

Obiettivi

Promuovere la Società dell'Informazione e superare il deficit di infrastrutture tecnologiche nel territorio provinciale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo socio-economico di tutte le parti della provincia e attuare pienamente i principi della democrazia digitale.

Il nostro risultato

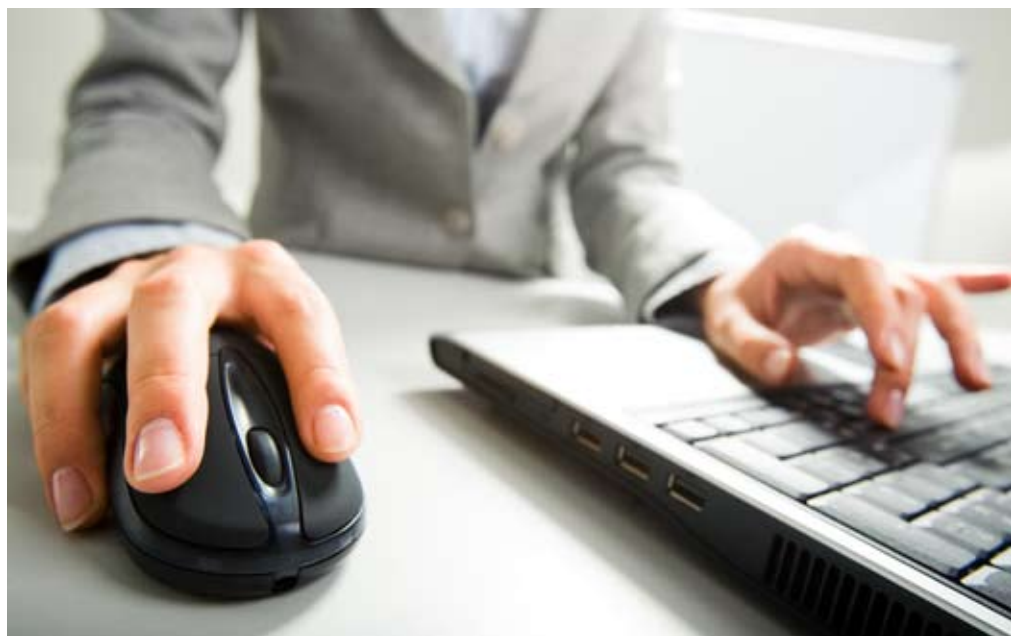
Banda Larga: nel luglio 2007 è stato firmato l'Accordo di programma tra la Provincia di Viterbo e il Parco Scientifico e Tecnologico per il superamento del digital divide. Nell'ambito di questo accordo si sta progettando, in collaborazione con il CNR, la realizzazione di una rete Wi-Max in grado di portare la Banda Larga progressivamente su tutto il territorio provinciale.

Progetto "Picolab": superamento del Digital Divide nei piccoli comuni.

Progetto "Cadit": creazione di 16 postazioni Internet in tutto il territorio per agevolare l'accesso ad Internet nei piccoli comuni.

Docup 2007: realizzazione di una rete di connessione nelle aree industriali.

Hot Spot: Attivazione di Hot Spot nei Comuni di: Acquapendente, Bolsena, Capodimonte, Capranica, Civitacastellana, Corchiano, Marta, Nepi, Soriano nel Cimino, Sutri, Tarquinia, Vignanello.



CULTURA E SPORT

Obiettivi

Trasformare il patrimonio artistico, culturale, storico e paesaggistico di Viterbo in uno degli assets fondamentali dell'economia territoriale attraverso lo sviluppo di azioni integrate, coordinate e sistemiche portate avanti da soggetti pubblici e privati.



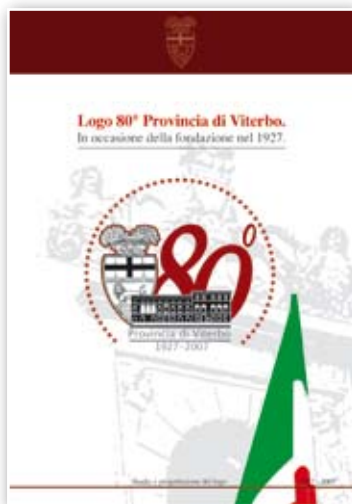
Sito web laboratorio di restauro
www.provincia.vt.it/restauro

Il nostro risultato

Servizi Culturali: predisposizione dei Piani Annuali dei Musei, Archivi e Biblioteche, supporto al sistema di servizi Culturali nell'area dei Cimini, formazione per la figura del direttore di Musei civici (5.186.721,97 euro di investimenti).

Laboratorio di restauro: realizzazione di un DVD divulgativo sulla Bibbia di San Tommaso, partecipazione alla Fiera delle PMI di Canton con l'esposizione del telaio a molle per il tensionamento dei dipinti su tela, restauri (Nebbia, Mazzanti, dipinti del Monastero di San Bernardino), visite guidate con le scuole, collaborazione con l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, Convenzione con l'Università della Tuscia per lo sviluppo di tirocini formativi e azioni di orientamento (euro 588.108,22 di investimenti).





Realizzazione logotipo "80° Provincia di Viterbo" e manuale di immagine coordinata

Eventi: EVENTI STABILI (es. Premio Tarquinia Cardarelli, Film Commission Lazio), EVENTI MUSICALI (es. Festival Bar 2005, Festival Barocco, Tuscia in Jazz, Civita Festival, concerto di Nicola Piovani, celebrazione anniversario della scomparsa di Fabrizio De André), EVENTI TEATRALI (es. Phersu d'Argento, "Teatro nel sociale", "Piccoli Teatri", istituzione della consulta del teatro amatoriale), ANNIVERSARI ISTITUZIONALI (es. 60° Anniversario della Costituzione italiana e 80° Anniversario dell'istituzione dell'Ente Provincia) E CONTEMPORANEI (es. 750 anni del trasferimento dei papi a Viterbo e V Centenario del Vignola), EVENTI CULTURALI IN GENERE (es. mostra sulla Bibbia di San Tommaso, "Caffeina", Festival regionale della scienza").

Aree archeologiche: manutenzione, gestione e valorizzazione del sito archeologico di Castel d'Asso.

Scuola alberghiera: 6 corsi all'anno con circa 25/30 allievi per corso (euro 1.729.328,31 di investimenti).

Supporto agli operatori: erogati contributi per euro 1.685.694,09 a fronte di circa 300 domande nel 2009.



Alcuni momenti del Festival Barocco" →

Sport:

Convenzione Quadro con il CONI – Comitato Provinciale di Viterbo per la gestione delle iniziative sportive in modo da garantire la trasparenza istituzionale e la validità operativa per la gestione dei progetti concordati.

Eventi annuali: “Primavera dello sport”, “Cultura e tempo libero”, “Giornata nazionale per lo Sport”, “Piccoli Comuni e lo sport”, “Natale degli sportivi”, “Giochi della Gioventù 2008”.

Politiche per la gioventù:

Realizzazione del Piano Locale Giovani 2007-2009 e approvazione da parte della Regione Lazio.







03

SVILUPPO SOSTENIBILE

3.1. Agroalimentare di qualità

3.2. Ambiente

PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA TIPICITÀ

Obiettivi

Potenziare il settore agroalimentare attraverso il rafforzamento della qualità di prodotto e di processo, la valorizzazione dei prodotti tipici e il completamento della filiera.



Alcune Guide realizzate in collaborazione con la Camera di Commercio della provincia di Viterbo

Il nostro risultato

Marchio Tuscia Viterbese: è proseguita l'attività di promozione del territorio tramite l'utilizzo di un marchio progettato per contraddistinguere i prodotti e i servizi della provincia che rispettano determinati requisiti di qualità predefiniti tramite appositi disciplinari di qualità. L'obiettivo del marchio è quello di promuovere i beni e i servizi prodotti nella provincia di Viterbo e al tempo stesso valorizzare il territorio come sistema distintivo e peculiare dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.





Folder del progetto
"Percorsi a cavallo nella Tuscia"

Promozione razze tipiche: la Provincia, insieme ai comuni del territorio e alla facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia, organizza e promuove mostre nazionali sulle razze tipiche del territorio: il **Bovino Maremmano**, il **Cavallo Maremmano** e la **razza autoctona ovina**, che rappresentano un'importante vetrina per la valorizzazione delle produzioni in chiave di tutela della biodiversità.

Tipicità: valorizzazione dei prodotti tipici di eccellenza del territorio (castagne, nocciole, olio e vino), anche attraverso la tutela della rintracciabilità dell'origine degli alimenti.

Enoteca provinciale: il progetto dell'Enoteca Provinciale ha conosciuto in questi ultimi anni un successo crescente. L'Enoteca intende valorizzare vini prodotti nei vigneti autoctoni, che danno al vino la sua identità. L'Enoteca, con l'adesione e la partecipazione delle realtà produttive vinicole, si caratterizza inoltre come uno strumento effettivamente rappresentativo del patrimonio vinicolo della Tuscia viterbese.



TURISMO RURALE ED ENOGASTRONOMICO

Obiettivi

Valorizzare il patrimonio rurale provinciale utilizzando strategie di marketing territoriale che valorizzano le produzioni del territorio, con la sua storia, le tradizioni locali e i centri storici. Migliorare l'offerta del Turismo rurale ed enogastronomico con proposte qualificate in grado di attrarre segmenti di clientela sempre più ampi.



Realizzazione Guida "Agriturismi della Tuscia": versione italiana ed inglese

Il nostro risultato

Qualificazione degli agriturismi: investimenti per oltre un milione di euro nel settore, finalizzati a promuovere le **fattorie didattiche**, il **turismo equestre**, partecipazione a **fiere** di settore, realizzazione di **guide** e acquisizione di **marchi di qualità** (investimenti per euro 426.857,37).

Progettazione di filiera: sostegno alla progettazione integrata di filiera, promozione di piani integrati di sviluppo, in corso di approvazione il Piano del Distretto Rurale dei Monti Cimini.

Turismo enogastronomico: creazione di un "Circuito delle Feste locali" per consentire una valorizzazione unitaria e integrata degli eventi enogastronomici sul territorio.



SOSTEGNO ALL'IMPRESA AGRICOLA

Obiettivi

Dare il massimo apporto per il rilancio dell'agricoltura della nostra provincia, attraverso la collaborazione e la promozione.

Rafforzamento dell'impresa agricola con politiche di sostegno importanti.

Il nostro risultato

Infrastrutture rurali: sostegno ad opere di manutenzione alla viabilità rurale al fine di migliorare la praticabilità di aree agricole da parte sia dei mezzi agricoli, sia dei raccoglitori di funghi sia dei cacciatori che quotidianamente transitano presso tali zone.

Contributi all'agricoltura per miglioramenti ambientali a fini faunistici: la Provincia di Viterbo sovrintende agli indennizzi dei danni da fauna selvatica e la copertura finanziaria avviene con fondi regionali specificamente destinati allo scopo. In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un incremento esponenziale dei danni da fauna selvatica che vede nel cinghiale il principale protagonista. La Provincia al fine di non più intervenire solamente con l'indennizzo, ha anche messo a punto una strategia di contenimento dei danni stessi.



Interventi Fidi: per stimolare i giovani ad accedere a finanziamenti per modeste ma necessarie innovazioni aziendali, per stimolare gli agricoltori altrimenti restii a iscrivere ipoteche ad accedere a prestiti, si è incentivato questo tipo di credito agrario e contribuito al consorzio Fidi.

Sostegno lotta biologica: in questi ultimi anni, il cinipide galligeno del Castagno, terribile insetto dannoso, ha fatto una estesa comparsa presso i castagneti provinciali. Purtroppo al momento attuale le possibilità di lotta sono ancora limitate. L'obiettivo immediato è quello di iniziare la lotta biologica tramite un antagonista (*Torymus sinensis*) che limita fortemente lo sviluppo dell'insetto dannoso.



AMBIENTE

Obiettivi

Proteggere e tutelare l'ambiente attraverso azioni volte a promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili, stimolare la raccolta differenziata, e a sviluppare comportamenti virtuosi nei cittadini



Agenda 21
Piano d'Azione locale per uno sviluppo sostenibile

Il nostro risultato

Aree Protette e Riserve naturali di Tuscanica, Bomarzo e Arcionello: azioni di recupero e valorizzazione, redazione del Piano di Gestione (approvato nella Toscana e in corso di approvazione a Bomarzo e Arcionello), percorsi naturalistici, azioni di educazione ambientale.

Progetti comunitari, certificazione ambientale ed Agenda 21

- Promozione della certificazione Emas e creazione di sinergie con il marchio collettivo Tuscia Viterbese,
- Istituzione dell'Osservatorio Permanente sull'Evoluzione dell'Ambiente, elaborazione del Piano di azione Locale,
- Finanziamento del progetto europeo Life Plus Etruscan sul tema della mobilità sostenibile.

Energie rinnovabili

- Autorizzazione (ex Dlgs 387/2003) di circa 209 MW di energia per un totale di investimenti previsti pari a circa 580 milioni di Euro, cioè circa il 9% del PIL provinciale.
- Realizzazione di n. 15 impianti fotovoltaici su istituti scolastici comunali e provinciali e di un impianto a biomassa a Bagnoregio (186 kw, circa 2 mln. di Euro di investimenti).

IMPIANTI AUTORIZZATI	Potenza [MW]	Risparmio di CO2 (Tonnellate per anno)	Costo investimento (milioni di euro)
Impianti fotovoltaici	138,59	124.731	458
Impianti eolici	60	54.000	110
Impianti a biomassa	11	9.900	7
TOTALI	209,59	188.631	575



Sito web Istituto Nazionale di
Bioarchitettura
www.bioarchitettura.it

Progetto INBAR (Istituto Nazionale Bioarchitettura). Realizzazione di linee guida a supporto del regolamento edilizio comunale finalizzato a promuovere l'edilizia e lo sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio.

Progetto ATA. Realizzazione di un impianto pilota che utilizza la pollina proveniente dagli allevamenti avicoli per la produzione di energia elettrica e calore.

Progetto AIEL. Sviluppo della filiera legno-energia attraverso la valorizzazione energetica dei residui legnosi agricoli prodotti dalle potature dei nocioleti provinciali.

Accordo di programma triennale per lo sviluppo ecosostenibile della Provincia di Viterbo (in collaborazione con l'Assessorato Fonti rinnovabili Regione Lazio, Assessorato Agricoltura Regione Lazio, Università della Tuscia, Camera di Commercio, ENEA).

Parchi e Aree Protette

- Redazione dei Piani di Gestione nelle Riserve Naturali di Monte Casoli, Tuscania e Arcionella (in fase avanzata la pianificazione di Monte Casoli e Arcionello, terminata quella di Tuscania).
- Realizzazione di una guida turistica delle quindici aree protette del territorio provinciale.
- Investimenti per 3.261.500 euro per la salvaguardia e valorizzazione delle aree protette.
- Candidatura a patrimonio UNESCO del sistema dei Calanchi e del lago di Bolsena.



Logo Emas



Certificazione ambientale ed Agenda 21

Certificazione Emas. Registrazione dei Comuni di Montalto di Castro, Bomarzo e della Riserva Naturale di Monte Rufeno. Certificazione ambientale per gli assessorati all' Ambiente ed Energia, Agricoltura e Polizia Provinciale, Cultura e Trasporti.

Agenda 21 Locale. Presentazione del 2° Rapporto sullo Stato dell' Ambiente, strutturazione dell'Osservatorio Permanente sull' Evoluzione dell' Ambiente e redazione del Piano d' Azione Locale.

Rifiuti e raccolta differenziata

- Finanziamenti per 10 milioni di euro ai Comuni della Provincia per l'acquisto di materiali per la raccolta differenziata porta a porta. (aumento del 20% rispetto al 2005).
- Approvazione del nuovo Piano dei rifiuti urbani della Provincia di Viterbo e Istituzione dell'Osservatorio Provinciale sui rifiuti.
- Campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata in tutti i Comuni della Provincia e Protocollo d'intesa con il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) per il sostegno alle azioni di pubblicizzazione.
- Redazione del Piano di Riduzione dei rifiuti della Provincia e del pre-piano ATO, per la pianificazione del servizio di igiene urbana della Provincia di Viterbo.
- Progetto per la realizzazione di una piattaforma integrata per il trattamento dei flussi della raccolta differenziata con la produzione dei composti di qualità e recupero di energia elettrica.

- “Patto per la sicurezza ambientale del territorio provinciale” con la prefettura di Viterbo per la realizzazione di un data base per il controllo degli impianti del territorio.

Azioni di manutenzione dei corsi d’Acqua

- Salvaguardia dei siti Natura 2000 dell’Alta Tuscia viterbese.
- Completamento e ripristino della continuità fluviale del fiume Marta, realizzazione di strutture di risalita.
- Studi, analisi ed interventi preliminari per la costituzione del parco fluviale del fiume Marta.
- Progetto sperimentale per la realizzazione di un impianto di fito depurazione presso il lago di Vico.
- Interventi di salvaguardia nell’ambito del Piano delle Forre.
- Adesione alla rete Nazionale di Living Lakes per la tutela e salvaguardia dei laghi e al Consorzio Tiberina per la tutela e promozione del fiume Tevere.
- Monitoraggio per la qualità delle acque del lago di Vico e del fiume Marta.



Servizio Idrico Integrato

Sottoscrizione di due protocolli con la Regione Lazio per l'avvio della gestione pubblica del bene acqua. Gli obiettivi conseguiti sono stati: 1) il miglioramento della rete idrica, dei sistemi di fognatura e depurazione e de-arsenificazione di più della metà dei comuni della provincia e 2) il superamento della frammentazione gestionale, introduzione della tariffa unica. Ingresso di tutti i Comuni nel soggetto gestore unico Talete e riconoscimento di Ato debole con un finanziamento di 7,5 milioni di euro.

Difesa del suolo e gestione delle risorse naturali

- Redazione dei Piani di gestione e misure di conservazione dei SIC (Siti di importanza comunitaria) e delle ZPS (zone di protezione speciale).
- Rete Ecologica Provinciale per la tutela della biodiversità.
- Rete Ecologica Regionale: bacino del lago di Bolsena e del Fiume Marta.
- Interventi di risanamento e manutenzione delle aree forestali a rischio idrogeologico.
- Restauro degli habitat stagnatili e ripristino dei fontanili.
- Interventi di miglioramento della stabilità ecologica della faggeta di Soriano.
- Valorizzazione del vivaio forestale "Fontanile del Cerro".



Invito Ambientarti

Educazione ambientale

- Valorizzazione dei laboratori di Educazione Ambientale, azioni di sensibilizzazione e formazione sui temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile.
- Protocollo d'intesa tra l'Università della Tuscia e l'ufficio provinciale scolastico per promuovere la cultura ambientale.
- Collaborazioni con Enti, Associazioni, Riserve Naturali, Orto botanico dell'Università, Commissione italiana Unesco.
- Progetto "TERRA CHE NUTRE" rivolto ai centri anziani incentrato sul rapporto Uomo - Ambiente - Salute.
- Incontri sull'arte contemporanea denominati "AMBIENTARTI" per informare, denunciare e sollecitare l'attenzione dei cittadini sui temi ambientali.





Immagine coordinata Arco Latino
Provincia di Viterbo

Progetto Arco Latino. "Arco Latino" è una rete di amministrazioni locali di secondo livello dell'arco mediterraneo occidentale appartenenti a quattro stati membri dell'Unione Europea: la Spagna, la Francia, l'Italia e il Portogallo, che collaborano per lo sviluppo di progetti e iniziative comuni. Dal gennaio 2009, la Provincia di Viterbo è Vicepresidente dell'Associazione, nonché membro del CDA di Arco Latino e Responsabile del Gruppo Tematico "Territorio e Sviluppo sostenibile".

I progetti fino ad oggi finanziati sono stati:

- Energia sostenibile
- Le nuove frontiere nel mediterraneo per la sicurezza alimentare
- Osservatorio grandi Rischi
- Osservatorio Europeo sul paesaggio
- Conferenza Territori di Montagna
- Analisi dell'impatto della rete Natura 2000
- Indicatori economici e benefici degli spazi naturali protetti
- Corso fitoterapia e piante officinali

Grazie alle relazioni di partenariato costruite nell'ambito dell'attività di presidenza del gruppo tematico "Territorio e sviluppo sostenibile" di Arco Latino, la Provincia di Viterbo ha ottenuto:

- Il finanziamento del Progetto "ETRUSCAN" per dimostrare l'efficacia delle tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica da usare per la trazione e l'estensione dell'uso di bus elettrici al trasporto pubblico extra-urbano. L'importo complessivo del progetto è di 2.847.422 euro;
- la partecipazione alla chiamata 2009 nell'ambito del programma di cofinanziamento europeo ENPI CBC MED con il progetto "Local agenda 21 in territorial planning in energy and waste management". Il progetto, che prevede una spesa complessiva di Euro 1.718.470,95, ha come obiettivo generale quello di contribuire al rafforzamento della pianificazione territoriale a livello locale nei territori di Viterbo, Salerno, Torino, Majorca, Giordania e Siria mediante l'applicazione dei principi di Agenda 21 nei settori dell'energia e dell'gestione dei rifiuti.





04

COESIONE SOCIALE

- 4.1. Tutela fasce deboli
- 4.2. Volontariato e Terzo Settore
- 4.3. Minori
- 4.4. Pari Opportunità

TUTELA DELLE FASCE DEBOLI

Obiettivi

Rafforzare gli interventi a sostegno delle categorie deboli del territorio e creare una rete di solidarietà e coesione sociale che consenta un generale miglioramento della qualità della vita del territorio.

Il nostro risultato

Istituzione del **Centro Antiviolenza** (euro 30.000/anno).

Sportello di mediazione culturale: i mediatori culturali lavorano a stretto contatto con tutti i servizi sociali e sanitari del territorio e sono dislocati presso i Centri per l'impiego della provincia.

Handicap: istituzione della Consulta sui problemi dell'handicap e finanziamento da parte della Provincia dei progetti da essa proposti (euro 30.000 nel biennio 2008-2009).

Creazione dell'Osservatorio del Sociale: ruolo di coordinamento della rilevazione dei dati statistici ai fini della realizzazione del Sistema Informativo Sociale.

Fasce deboli: progetti di reinserimento lavorativo per ex-detenuti e ex-tossico dipendenti, istituzione di gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto per alcolisti (euro 175.000 tra il 2005 e il 2009).



VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Obiettivi

Sviluppare azioni conoscitive finalizzate ad aumentare e migliorare la conoscenza delle realtà associative e dei bisogni territoriali come strumento di supporto per la definizione delle politiche di programmazione e sviluppo territoriale.



Alcuni momenti di solidarietà

Il nostro risultato

Indagine sulle realtà associative: ricostruzione della mappa delle risorse e dei servizi, individuazione delle tipologie di fabbisogni da parte degli utenti.

Bando per la presentazione di progetti educativi e formativi.

“Progetto Europa Vicina”: euro 15.000 .

Finanziamenti a bando per le realtà associative: euro 20.000/l'anno. Disponibilità di locali a titolo gratuito ad alcune associazioni che collaborano con la Provincia.

Iniziativa per la Pace: organizzazione per le scuole superiori del Concorso annuale “Memoria per la pace” e viaggio ad Auschwitz per i vincitori (euro 259.526).



MINORI

Obiettivi

Costruire una rete di strutture ed interventi in grado di fornire un supporto continuativo per la lotta al disagio minorile.



Alcuni momenti di solidarietà

Il nostro risultato

Progetto Abuso:

- istituzione di una “cabina di regia” per il trattamento e la prevenzione dei casi di abuso sui minori;
- organizzazione di corsi di formazione per gli operatori della cabina di regia e per gli insegnanti.

Progetto Affidamento familiare: collaborazione con le associazioni che si occupano di affidamento per sensibilizzare il territorio provinciale sulla tematica.

Progetto “Peer Education” per la lotta alle tossicodipendenze attraverso un rapporto continuativo con le scuole.



PARI OPPORTUNITÀ

Obiettivi

Sviluppare la consapevolezza della centralità delle politiche di pari opportunità per la promozione del ruolo della donna nel mondo del lavoro e per una maggiore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura.



Immagine coordinata Forum
"Donne e Violenza"

Il nostro risultato

Attivazione del "Forum Provinciale per le Pari opportunità", con compiti di analisi, ricerca e sensibilizzazione sui temi relativi alla condizione femminile. Nell'ambito del Forum è stata creata la Consulta delle elette, composto dalle donne consigliere comunali elette in tutti i comuni della provincia di Viterbo.

Forum "Donne e violenza", con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare le nuove generazioni, sul tema della violenza di cui sono vittime le donne e il diritto/dovere di ogni cittadino al rispetto della persona umana e alla pari dignità di ciascuno indipendentemente dal sesso.

Centenario della Festa Internazionale delle Donne: realizzazione di un DVD e di un calendario sul tema.





Immagine coordinata
presentazione del Libro Verde e
del piano occupazionale femminile
della Regione Lazio

Occupazione femminile: stipula di un **Protocollo di Intesa** tra Provincia, associazioni di categoria e sindacati, finalizzato a favorire la crescita del tasso di occupazione femminile, agevolare l'inserimento delle donne con elevati titoli di studio, conciliare i tempi di lavoro con i tempi di cura e reinserire nel mondo del lavoro le donne over 45, soprattutto se coinvolte in crisi aziendali.





Realizzazione logo Pari Opportunità della Provincia di Viterbo



Sito web Pari Opportunità
Provincia di Viterbo
<http://pariopportunita.provincia.vt.it/>

Comitato aziendale delle pari Opportunità

Il Comitato aziendale delle pari Opportunità è stata creato per contribuire alla realizzazione della uguaglianza sostanziale tra donne e uomini nel lavoro e alla rimozione degli ostacoli che impediscono una piena valorizzazione delle risorse umane femminili nelle imprese. Le azioni che sono state messe in campo sono:

1. monitoraggio delle risorse aziendali finalizzato alla qualità del lavoro;
2. possibilità di inserimento dei servizi aziendali esistenti in ogni ente;
3. creazione di un sito delle pari opportunità;
4. creazione di uno sportello-ascolto, per raccogliere ed orientare le istanze che provengono dalle dipendenti.



http://



05

EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

- 5.1. e-Government
- 5.2. Stabilizzazione del personale
- 5.3. Sicurezza e vigilanza del territorio

E-GOVERNMENT

Obiettivi

Migliorare l'efficienza dell'Ente Provincia attraverso un forte cambiamento organizzativo e gestionale, il controllo e l'efficacia della spesa, la misurazione della qualità e dell'efficienza dei processi interni.

Sviluppare un nuovo rapporto tra cittadini e Amministrazione basato sull'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, sulla costruzione della cittadinanza digitale e la promozione dell'e-democracy.

Realizzare l'interoperabilità e la piena cooperazione tra le amministrazioni del territorio per ridurre i tempi dell'azione amministrativa e semplificare le procedure attraverso la condivisione degli archivi e delle informazioni.

Il nostro risultato

Progetti interni di e-Government:

1. Sviluppo del Protocollo Informatico (progetto PRO.Digi, PRO.Digi 2 e PRO.Digi 3).
2. Realizzazione di un Modello di operabilità basato sull'utilizzo di procedure standard (progetto SINTER).
3. Diffusione di servizi innovativi per i comuni (cartografie digitali, servizi catastali, ecc.).
4. Accesso al Mercato Elettronico attraverso il canale Consip per ottenere risparmi sulle procedure di acquisto.

Aggregazioni territoriali

- Aggregazione del 70% dei Comuni nel caso del bando ALI.
- Aggregazione del 70% dei Comuni nel caso del bando RIUSO.

Partecipazione ai bandi nazionali di e-Government

1. Accesso ai finanziamenti nazionali per la realizzazione di interventi di semplificazione delle procedure (euro 1.731.000 di cofinanziamento regionale).
2. Partecipazione al bando nazionale per la Costituzione di ALI - Alleanze Locali per l'Innovazione (euro 590.000 di cofinanziamento regionale).
3. Partecipazione al bando RIUSO (euro 399.000 di cofinanziamento regionale).

Infrastrutture

1. Progettazione e implementazione dell'infrastruttura elaborativa (Server, politiche per la sicurezza, Dominio).
2. Progettazione, implementazione e ottimizzazione del VPN provinciale.
3. Acquisizione delle procedure per la gestione del Protocollo, del Personale, e del Territorio.
4. Sviluppo della Banda Larga sul territorio provinciale per un investimento complessivo di 31 mln di euro.

STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivi

Avviare procedimenti di assunzione all'interno dell'Amministrazione provinciale ritenuti essenziali per il buon svolgimento dell'attività dell'Ente e per l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni.

Il nostro risultato

- Conclusione di procedure di stabilizzazione di n. 11 lavoratori LSU con contratto di lavoro part time al 50% (100% alla fine del 2010).
- Conclusione delle procedure di stabilizzazione di n. 42 lavoratori ex Cantieri Scuola con contratto di lavoro part time al 50% (100% alla fine del 2010).
- Assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 di n. 3 unità di personale con contratto full time in categoria B1.
- Trasformazione a tempo indeterminato di 3 contratti di formazione lavoro e di un contratto a tempo determinato
- Assunzione con contratto a tempo determinato di n° 16 lavoratori ex co.co.co.
- In corso due concorsi per un funzionario di categoria D3 e per un dirigente.



SICUREZZA E VIGILANZA DEL TERRITORIO

Obiettivi

Aumentare i livelli di sicurezza e di vigilanza del territorio provinciale attraverso la riorganizzazione e l'ammodernamento della Polizia Provinciale.

Il nostro risultato

Ammodernamento del corpo di Polizia Provinciale: il Corpo di Polizia Provinciale con successivi momenti progettuali è stato rinnovato attraverso la riorganizzazione interna, l'aggiornamento professionale e il miglioramento delle dotazioni tecniche e strumentali.









06

**GLI ORGANI
ISTITUZIONALI**

ELENCO DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA

ALESSANDRO MAZZOLI – Presidente

MARIO TRAPÈ - (Vice Presidente)

Agricoltura e valorizzazione dei prodotti tipici, Caccia, Pesca, Polizia provinciale

ANGELO CAPPELLI

Pianificazione territoriale, Sviluppo economico, Attività produttive (artigianato, industria, commercio), Turismo, Innovazione, Reti e Sistemi informatici, Edilizia scolastica, Politiche comunitarie

STEFANO DI MEO

Politiche per il lavoro, Organizzazione e gestione risorse umane, Ufficio relazioni con il pubblico

ALDO FABBRINI

Bilancio, Programmazione economica e finanziaria, Economato, Affari generali e legali, Affari istituzionali, Pubblica istruzione, Tutela e difesa dei consumatori

FAUSTO FURIETTI

Cultura, Spettacolo, Grandi eventi, Tempo libero, Sport, Scuola alberghiera, Politiche giovanili, Decentramento amministrativo, Trasporti e mobilità

TOLMINO PIAZZAI

Ambiente, Tutela del suolo, dell'aria e dell'acqua, Valorizzazione ed educazione ambientale, Parchi, Energia
Formazione professionale, Politiche del sistema formativo pubblico provinciale, Politiche sociali, Rapporti con l'università, Pace, Partecipazione, Cooperazione internazionale, Solidarietà

ANTONIO RIZZELLO

Lavori Pubblici, Progettazione e manutenzione opere stradali, Conservazione e valorizzazione patrimonio immobiliare provinciale, Espropri, Protezione civile

CONSIGLIO PROVINCIALE

FEDERICO GRATTAROLA - Presidente del Consiglio
ALESSANDRO MAZZOLI

FRANCESCO BATTISTONI
VINCENZO BRUNI
BENGASI BATTISTI
TOMMASO BRUZICHES
FRANCESCO BIGIOTTI
GIUSEPPE BRACHETTI
PIERO CAMILLI
ALESSANDRO CUZZOLI
ELVISE CRETA
PAOLO EQUITANI
MARIO FANELLI
RICCARDO FORTUNA
MASSIMO GEMINI
MASSIMO GIAMPIERI
GIOVANNI GIDARI
DOMENICO N. MANGLAVITI
ROSEO MELARAGNI
MASSIMO MICCINI
GIOVANNI MARIA SANTUCCI
LINA NOVELLI
MAURIZIO PALOZZI
FRANCO SABATINI
ANTONIO ZEZZA

